

Clima e bollette Il signor Olivo ne sa di più di Biden e Draghi

ALESSANDRO SALLUSTI

Certo, ci sono i vertici con tutti i capi di Stato e di governo dei Paesi più importanti che discutono per giorni sul futuro del mondo e sulla necessità di trovare nuove fonti energetiche meno impattanti per l'ambiente. E poi ci sono Greta e i suoi seguaci che ripetono in ogni dove la loro splendida utopia del mondo pulito. Li ascolti e pensi di aver capito tutto benché in realtà hai capito poco o nulla anche perché loro stessi, tutti loro, hanno idee vaghe e confuse: di concreto non dicono nulla nonostante lo dicano benissimo. Poi



Olivo Foglieni

improvvisamente ti imbat- ti casualmente in un si- gnore che non è capo di Stato ma che il problema che discutono i capi di Sta- to lo vive quotidianamen- te sulla sua pelle, ne sa più di loro e lo spiega con una semplicità devastante.

Il mio G20 sulla compa- tibilità ambientale l'ho vis- suto ieri all'ora di pranzo

davanti alla tv sintonizzata non sulla Cnn ma sull'edizione lombarda del Tg3. Quar- to o quinto servizio, sullo schermo appare Olivo Foglieni, accento bergamasco e in- fatti è - scopro dal sottopancia -vicepresi- dente di **Confindustria Bergamo**, impre- nditore di notevole successo, la sua Fecs fattura 350 milioni l'anno e dà lavoro in sette stabilimenti a 400 dipendenti che fondono e riciclano rottami ferrosi trasfor- mandoli in barre di alluminio nuove di pacca. Bene, questo signore grande e gros- so, con molta calma e un dolore non cela- to, annuncia che i suoi stabilimenti si do- vranno fermare tre ore al giorno (quelle in cui l'energia costa più cara) e che probabil- mente a dicembre dovrà fermarsi del tut- to. Il motivo? In un mese il costo delle bollette - anche per inseguire l'energia su- per pulita che noi non abbiamo - per far girare forni e macchine è passato da 180 a 760 mila euro, più che quadruplicato. E spiega che a queste condizioni non si può andare avanti come prima, che il suo allu- minio non può reggere la concorrenza di quello prodotto dai Paesi asiatici.

Avrebbe dovuto esserci lui, il signor Oli- vo, al tavolo dei grandi del mondo a spie- gare a Biden e Draghi dove sta il proble- ma. Cioè che il verbo di Greta è sacro, ma altrettanto sacra è la vita di quattrocento famiglie bergamasche. Tutto il resto è bla bla bla.

